

## L'ESPERTO RISPONDE

Sono una socia del circolo Busacchi di Savona e vorrei un vostro parere. Ieri ho aperto di 1 cuori con in mano 6 cuori e 6 quadri e 7 punti(5 perdenti). Alla fine la dichiarazione è arrivata a 5 cuori contratti , ma io ho mantenuto il contratto. La mano mi è stata annullata dicendo che non potevo aprire con 7 punti. Ma il calcolo delle perdenti allora? Tutta la sala ha realizzato 5 cuori anche se non tutti l'hanno dichiarato. Vi ringrazio e vorrei sapere dove posso trovare la regola sopra citata che è stata applicata ieri sera. Paola Papadopoulos

**I sistemi permessi dalla Federazione Mondiale, Europea e Italiana valutano esclusivamente i punti onori al fine di non determinare annose e mai risolte discussioni sul calcolo delle perdenti, questo premesso**

**a) l'arbitro ha preso la decisione corretta**

**b) puoi dare un'occhiata alle Norme Integrative (Appendice I : 2.2.c) ma specialmente Appendice II : 2.b ed inoltre alle "Aperture e Interventi Consentiti (la prima voce: Aperture Naturali 1 a colore)**

**Antonio Riccardi**

---

Mi chiamo Penna Emilio, sono tesserato con la tessera n. PNL 112, e vorrei sottoporre alla Vostra attenzione due episodi che si sono verificati durante i tornei che la mia associazione organizza il martedì e il venerdì sera.

Tali episodi sono successi parecchio tempo fa ma sono sempre stato perplesso su essi e non li ho mai dimenticati.

Primo episodio.

Torneo del martedì sera; io, con forza d'apertura, 3 quadri, 2 fiori e le due quarte nobili apro di 1 quadri miglior minore.

La mia partner si dimentica di allertare, ammesso che dovesse essere allertato (naturalmente questi episodi si sono verificati in un periodo di molto precedente le attuali regole con le quali si allertano pochissime cose); l'avversario di sinistra passa, la mia partner risponde 1 picche e l'avversario alla mia destra salta a 3 cuori. Io, pur avendo la quarta di cuori dico 3 picche e la mia partner chiude a 4 picche. Risultato 4 picche + 2, apriamo lo score; risultato forse un po' superiore alla media: il contratto era facile.

A questo punto l'avversario di sinistra chiama l'arbitro e dice che se avesse saputo, allertando, che le quadri potevano essere terze, lui poteva intervenire con la sua sesta di quadri e chissà, la licita poteva andare in diversa maniera. Io ne approfitto per far notare all'arbitro che la mia partner, con una sesta di picche e forza d'apertura, su un eventuale 3 quadri non aveva dei problemi per dire 3 picche e poi che, sì, le mie quadri potevano essere solo terze, ma questa era solo una supposizione; infatti chi conosce il sistema quinta nobile e miglior minore sa benissimo che c'è una sola distribuzione che permette alle quadri di essere terze, e cioè che ci siano contemporaneamente le 2 quarte nobili con 2 fiori, altrimenti l'apertura di 1 quadri e' sempre quarta!; quindi lui poteva intervenire trovandosi quattro quadri alla sua destra.

L'arbitro dice che il board lo prende lui e il torneo continua.

Alla fine del primo tempo mi reco nella stanzina dove si trovava il PC per elaborare il risultato del torneo e chiedo all'arbitro cosa avesse deciso su quella contestazione. Lui risponde che ci ha penalizzato cambiando il risultato da 4 picche + 2 a 4 picche.

Io prendo lo score di quella mano e noto che, siccome quasi tutti avevano fatto 4 picche + 2, o al peggio 4 + 1, il nostro risultato era diventato uno zero!!!. Rimango molto perplesso sulla soglia della stanzina, poi me ne torno al tavolo per il secondo tempo.

Secondo episodio

Questa volta torneo del venerdì sera; nel nostro completo silenzio i nostri avversari arrivano al

contratto di 3SA. Il mio partner, diverso da quello dell'altro episodio, attacca con il 10 di fiori, al che il dichiarante mi chiede che attacco è.

Io rimango un po' spiazzato dalla domanda, poi riflettendo sul fatto che non poteva essere una quarta carta migliore, l'unico accordo che abbiamo, rispondo che probabilmente è la cima di una sequenza.

Il dichiarante passa una fiori dal morto, io passo il re di fiori e il dichiarante fa presa con l'asso. A questo punto, al secondo o terzo giro, non ricordo più, io entro in presa con l'asso di picche e gioco la mia seconda e ultima fiori. Il dichiarante passa il fante di fiori e il mio compagno prende con la donna, al che il dichiarante mi guarda male dicendo: non è la cima di una sequenza, ha un onore superiore!; io rispondo: e che ne so che ha la donna vicino al 10 ?, la mia era una ipotesi. Il mio partner incassa anche le rimanenti 3 fiori e il risultato è 3SA - 1.

A questo punto il dichiarante chiama l'arbitro e spiega il fatto dicendo anche che se sapeva che il mio partner poteva avere un onore superiore, lui avrebbe liscio al primo giro.

Allora l'arbitro fa' ripetere la mano (????); attacco di 10 di fiori, fiori dal morto, re di fiori e liscio dal dichiarante. Io ritorno a fiori, il dichiarante passa l'asso e successivamente quando io entro in mano con l'asso di picche non ho più fiori per cui è facile per il dichiarante fare 3 senza. L'arbitro convalida questo secondo risultato e i nostri avversari, da una mano negativa fanno mano media !

E' da notare che il dichiarante, anche se non sa dove siano la donna e il re, se gioca in sicurezza liscio al primo giro fa sempre 3 senza, sono imperdibili, perché il mio partner non riesce più a prendere la mano.

Purtroppo sul momento ne' a me, ne' al mio partner viene in mente di esporre questa cosa all'arbitro, ma ce ne accorgiamo dopo riflettendoci.

In conclusione, queste due decisioni arbitrali sono giuste, o c'è qualche cosa che non quadra ??.

Distinti saluti.

Emilio Penna

**Eventuali contestazioni alle decisioni arbitrali devono essere presentate subito (qualora si richieda una rianalisi della decisione) o comunque anticipate qualora si intenda avere un parere del collegio nazionale gare.**

**Su entrambe le mani mancano gli elementi per poter valutare la decisione arbitrale.**

**Sulla prima bisognerebbe vedere se un eventuale intervento a Q avrebbe permesso alla difesa di realizzare un controgio che riduceva il dichiarante a 10 prese; certo è che con una sesta di Q è più facile e probabile intervenire su un palo che potrebbe essere terzo (il che avendo la sesta presenta una maggiore frequenza di quella teorica della 4432) che su un palo certamente quarto. Una decisione possibile in questo caso poteva anche essere uno score ponderato (tot volte 10 prese, tot volte 11 prese).**

**Sulla seconda probabilmente la tua risposta (non perfetta) intendeva anche cima di una sequenza interna (tipo Q109x); fermo restando il fatto che mi mancano gli elementi per analizzare la mano e dando perciò per valide le tue asserzioni relative alla linea di gioco avrei probabilmente dato uno split score assegnando un cattivo risultato (anche se probabilmente non integrale essendo parzialmente frutto della tua imperfetta informazione) al tuo avversario per la sua impropria linea di gioco ma un cattivo risultato anche a te (anch'esso probabilmente non integrale) per la imperfetta spiegazione che sarebbe stata risolta semplicemente presentando la convention card che, presumo, non avevi.**

**Saluti**

**Antonio Riccardi**